

# **Linee guida e pratiche didattiche nell'insegnamento dell'inglese ad alunni con DSA**

***Simonetta Greco – Graziella Nascimbene***

*"Compiti amici" - Milano*

**Compiti.amici@associazionegrossman.it**

## **SCOPO DEL CORSO**

*Indicare:*

- *Linee guida che abbiamo verificato*
- *Metodi efficaci con alunni in difficoltà*

*20 ottobre 2008*

# Linee guida e accorgimenti trasversali

*Compiti amici*

# Indice

Le linee guida

**I. Accorgimenti trasversali in classi con studenti con DSA**

**II. Obiettivi curricolari in inglese**

**III. Difficoltà specifiche dei DSA in inglese**

**IV. Obiettivi prioritari dell'inglese per i DSA**

*Compiti amici*

# **SPECIAL EDUCATIONAL NEEDS IN EUROPE**

**THE TEACHING & LEARNING OF LANGUAGES**

**TEACHING LANGUAGES TO LEARNERS WITH  
SPECIAL NEEDS**

**EUROPEAN COMMISSION**

**January 2005**

[www.europa.eu.int/comm/education/index\\_enhtml](http://www.europa.eu.int/comm/education/index_enhtml)

*Compiti amici*

# **“Studies concerning language learning and teaching”**

## **Cognition and Learning Difficulties: Dyslexia.**

Moderate, severe and specific learning  
difficulties  
(p. 61-70)

*Compiti amici*

**L'individuo dislessico impara  
meglio da un approccio:**

**strutturato**

**sequenziale**

**multisensoriale**

**con molto rinforzo**

**e poco studio a memoria**

**Ian Smythe - Jyväskylä University - Finland**

# I. Accorgimenti trasversali in classi con DSA

- La lezione
- Gli esercizi
- Lo studio e i compiti a casa
- Le verifiche e la valutazione

*Compiti amici*



# I. Accorgimenti trasversali in classi con DSA

## La lezione per la classe

- spiegare lo scopo della lezione, cominciando da ciò che è noto o familiare per introdurre gradualmente (o far scoprire) il nuovo
- non presentare troppi argomenti
- tornare spesso indietro, riprendendo le cose in forma nuova
- al termine riassumere i punti chiave (schemi semplificati, poche parole)

*Compiti amici*

# La lezione

## per DSA

- accostarsi spesso al loro banco (libro, quaderno, altri strumenti)
- tener comunque pronto del materiale in classe, in modo che possano seguire le attività anche in caso di inadempienza
- controllare spesso il quaderno degli studenti, per rendere sicuro l'uso di divisori o comunque l'ordine con cui i contenuti sono stati raggruppati
- non farli mai leggere davanti a tutti a prima vista, a meno che non lo chiedano loro

*Compiti amici*

# **Esercizi e studio**

## **Per la classe**

- dare indicazioni scritte scandendo in successione le fasi delle operazioni da compiere
- dar sempre una dimostrazione pratica mostrando un esempio
- suggerire tempi e modi per i compiti a casa
- evitare testi troppo zeppi di informazioni indifferenziate senza indicatori quali titoli, sottotitoli, immagini, riquadri, colori ecc..

# Esercizi e studio

## Per DSA

- non insistere cercando di modificare la singola prestazione (copiatura in “bella scrittura”, schede ortografiche, ecc.)
- dispensarli almeno in parte dallo studio di liste di parole (vocaboli, paradigmi...) e dalla memorizzazione di testi (poesie o dialoghi)
- insegnare, se vi si riesce durante le ore curricolari, a usare strumenti compensativi
- compiti a casa il più possibile personalizzati

*Compiti amici*

# Le verifiche e la valutazione

## Per la classe

- costruire per tutta la classe verifiche che permettano il più possibile una ***valutazione oggettiva***
- valutare in base a una ***percentuale stabilita di risposte corrette***

# Le verifiche e la valutazione

Per DSA

**Modificare** le verifiche per i DSA come:

- modalità di presentazione (ingrandire, diminuire la necessità di scrivere ...)
- metodi di esecuzione richiesti (segni e colori)
- strumenti messi a disposizione (tavole e schemi)
- lunghezza
- l'unico **strumento informatico** indispensabile: il dizionario

*Compiti amici*

## II. Obiettivi curriculari in inglese

### Scuola Secondaria di I grado

Nel corso del **triennio**

- l'acquisizione dei **fondamenti della lingua inglese** in termini di strutture linguistiche, funzioni comunicative e lessico ***secondo le dimensioni temporali dell'esperienza umana*** (presente, passato e futuro) **e le esperienze personali** di vita quotidiana di ragazzi dagli 11 ai 14 anni
- l'acquisizione di un **metodo di studio**

*Compiti amici*

# **I contenuti e gli obiettivi di apprendimento**

- **Quadro Comune Europeo di Riferimento**
- **Livelli comuni di riferimento: griglia di autovalutazione e scala globale (A2)**

## **Ambiti di riferimento:**

- **Comprensione: ascolto - lettura**
- **Parlato: interazione - produzione orale**
- **Scritto: produzione scritta**



# Livello elementare A2

## Scala Globale

- Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, ....)
- Riesce a comunicare in attività semplici e di *routine* che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

# **Difficoltà specifiche in inglese per studenti con DSA**

## **Rappresentazione fonologica**



- Ripetere e memorizzare suoni non presenti in italiano
- Distinguere parole dai suoni simili
- Nell'ascolto individuare segmenti che corrispondono a una parola

## **Lettura e scrittura**



- Abbinamento grafemi-fonemi
- Spelling
- Uso del dizionario

# Obiettivi prioritari per studenti con DSA

- Richieste di comprensione e produzione **orale** spesso non facilitano
- Le prestazioni nello **scritto** possono essere facilitate da strumenti compensativi
- Comprensione e produzione **scritta** permettono un approccio più adeguato alle linee-guida
- Lo **scritto** fa da “**gancio**” **alla memoria** e diminuisce le difficoltà di processamento

# European Commission - 2005

**Margaret Crombie** (Scottish Dyslexia Trust ....)

*“... Poiché gli alunni dislessici generalmente riescono a padroneggiare il parlato e la comprensione nella propria lingua madre, **si è frequentemente creduto** (e tuttora è così in molti ambiti) che **se gli insegnanti omettono la lettura e lo scritto** nell'apprendimento di una lingua straniera **i dislessici impareranno** a comprendere e parlare la nuova lingua. Tuttavia ci sono buone ragioni per cui **non è necessariamente così** ...”*

*“... Se l'insegnamento è solo orale i dislessici non avranno alcun “gancio” a cui aggrappare il loro apprendimento. Mentre è inadeguato valutare espressamente le abilità di lettura e di scrittura degli alunni dislessici nei primi stadi dell'apprendimento di un'altra lingua, **è adeguato usare la parola scritta per aiutare il parlato e l'ascolto**. La memoria visiva lavora così insieme alla memoria cinestetica attraverso il processo di lettura e scrittura e interagisce con i processi uditivi e orali per massimizzare le opportunità di apprendimento ...”*

# La personalizzazione dei percorsi

## Attività integrative

- in piccolo gruppo
- in rapporto uno a uno

**“What additional adaptations might students with moderate to severe language learning difficulties need?**

... **Students** who have moderate to severe language learning difficulties **may need more intensive instruction** than that provided in the general foreign language classroom. This instruction might include **one-to-one or small group tutoring, extra time and practice** to master a language concept, **a reduced course load** to enable the student to focus on the foreign language, and, in some cases, **instruction in special classroom settings.** ... “

*Leonore Ganschow and Elke Schneider “Assisting Students with Foreign Language Learning Difficulties in School” (2006). From “Perspectives on Language and Literacy”, Special Edition 2006, Baltimore, MD: International Dyslexia Association.*

*Compiti amici*

# **Pratiche didattiche nell'insegnamento dell'inglese ad alunni con DSA**

***Simonetta Greco – Graziella Nascimbene***

*"Compiti amici" - Milano*  
*compiti.amici@associazionegrossman.it*

*6 novembre 2008*

# **Conoscenza ed uso delle strutture linguistiche**

*Compiti amici*

# Indice

**Premessa**

Obiettivi prioritari

Conoscenza ed uso delle strutture linguistiche

*Compiti amici*



# Premessa

**L'efficacia dei metodi** dipende da tre aspetti:

- **la coerenza con le linee guida**
- **l'adequatezza alle caratteristiche degli alunni con DSA**
- **la identificazione di obiettivi prioritari all'interno di obiettivi curricolari**

L'individuo dislessico impara meglio da  
un approccio:

strutturato  
sequenziale  
sequenziale

multisensoriale

con molto rinforzo

e poco studio a memoria

Ian Smythe - Jyväskylä University - Finland

*Compiti amici*

# Difficoltà specifiche in inglese per studenti con DSA

## Rappresentazione fonologica



- Ripetere e memorizzare suoni non presenti in italiano
- Distinguere parole dai suoni simili
- Nell'ascolto individuare segmenti che corrispondono a una parola

## Lettura e scrittura



- Abbinamento grafemi-fonemi
- Spelling
- Uso del dizionario

*Compiti amici*

# I contenuti e gli obiettivi di apprendimento

## Quadro Comune Europeo di Riferimento

### Ambiti di riferimento:

- *Comprensione*: ascolto – lettura (**Listening and Reading**)
- *Parlato*: interazione - produzione orale (**Speaking**)
- *Scritto*: produzione scritta (**Writing**)

# Obiettivi prioritari per studenti con DSA

- Richieste di comprensione e produzione **orale** spesso non facilitano
- Più facilmente nello **scritto** si possono utilizzare strumenti compensativi
- Comprensione e produzione **scritta** permettono un approccio più adeguato alle linee-guida
- Lo **scritto** fa da “**gancio**” **alla memoria** e diminuisce le difficoltà di processamento

# Comprensione e produzione orale

- Alcune **difficoltà nell'ascolto** (segmentazione in parole, identificazione di parole-chiave, lessico, ...) possono essere **attenuate** attraverso **una buona pratica nella lingua scritta**
- Nelle esercitazioni di “**listening**” e nelle **interrogazioni** indicare la situazione per **orientare sull'area semantica**

## Nota bene

- Anche nelle esercitazioni di “**listening**” preparare i **testi** con gli **stessi accorgimenti delle prove scritte** (ingrandire il testo, diminuire la necessità di scrivere)
- Le **interrogazioni** è bene che siano **programmate** e che ne sia comunicato l'argomento in precedenza

### ***Con l'informatica***

*Disponendo di programmi di **sintesi vocale**, si possono abituare i ragazzi ad **ascoltare** anche i testi **mentre le parole appaiono evidenziate sullo schermo***

# Conoscenza ed uso delle strutture linguistiche

Nota bene

- La necessaria **personalizzazione** della didattica può essere attuata **con o senza strumenti informatici**
- Le stesse **pratiche didattiche** è bene però che siano **richieste e rese possibili in tutti gli ambiti**: compiti a casa, verifiche, prove di esame
- **Metodi e strumenti** personalizzati devono venir **pianificati e documentati**



# Una procedura adeguata richiede:

## Approccio strutturato



- Evitare l'impressione che una frase o un testo siano un seguito indifferenziato di parole
- Mostrare invece come siano costituiti da come un insieme di “blocchi” ( sintagmi)
- Abituare l'alunno a segmentare

# Una procedura adeguata richiede:

## Approccio sequenziale



- Dare indicazioni di lavoro scandite in piccoli passi successivi
- Far riconoscere *in primis* le strutture portanti (predicato e soggetto)

# Una procedura adeguata richiede:

## Approccio multisensoriale

- **Far utilizzare segni e colori**  
per identificare:
  - predicati e soggetti
  - verbi principali e secondari (ausiliari)
- **Far utilizzare l'evidenziatore**  
per identificare possibili difficoltà

# 1. Conoscenza ed uso delle strutture linguistiche

**Cfr. Linee guida**

- Fare indicare le strutture con **segni e colori in tutti gli esercizi**
- Sintetizzarne l'uso attraverso **schede multisensoriali auto-esplicative**
- Far eseguire **le verifiche *personalizzate* allo stesso modo**

**Non preoccuparsi** troppo delle **regole ortografiche** e dei casi particolari

*Compiti amici*

Trasformo alla  
**FORMA INTERROGATIVA (?)**  
un verbo “normale”

	MY FRIEND	WENT	HOME.	
DID	MY FRIEND	GO	HOME	?

The diagram illustrates the transformation of a sentence into an interrogative form. It shows a table with two rows and five columns. The first row contains the words 'MY FRIEND', 'WENT', 'HOME.', and an empty cell. The second row contains 'DID', 'MY FRIEND', 'GO', 'HOME', and '?'. A green arrow points from 'WENT' in the first row to 'DID' in the second row. A blue arrow points from 'WENT' in the first row to 'GO' in the second row. A blue curved arrow points from 'GO' in the second row to 'DID' in the second row.

( Simonetta Greco per *Compiti amici* )

# **Pratiche didattiche nell'insegnamento dell'inglese ad alunni con DSA**

***Simonetta Greco – Graziella Nascimbene***

*"Compiti amici" - Milano*  
**Compiti.amici@associazionegrossman.it**

27 novembre 2008

# La comprensione del testo

*Compiti amici*

# Indice

- Note pratiche
- Una procedura adeguata
- La personalizzazione delle prove
- La scelta del testo
- Elementi per graduare la difficoltà del “vero o falso” e delle domande



# Note pratiche

- E' necessario insegnare delle **procedure personalizzate**
- Le **stesse pratiche didattiche** è bene che siano **richieste e rese possibili in tutti gli ambiti**: compiti a casa, verifiche, prove di esame
- Metodi e strumenti personalizzati devono venir **pianificati e documentati** per poter essere utilizzati in sede d'esame

# Una procedura adeguata richiede:

## Approccio multisensoriale



- Far utilizzare segni e colori  
(per identificare predicati e soggetti)
- Far utilizzare evidenziatore  
(per identificare le informazioni richieste)

# Una procedura adeguata richiede:


## Strumenti compensativi



- Dizionario informatico
- Appena possibile, testo in formato digitale:
  - per un uso più sicuro e veloce del dizionario
  - per “copiare e incollare”

# Una procedura adeguata richiede:

## Approccio strutturato anche nella presentazione del testo

- 
- Segmentare in paragrafi con relative richieste
  - Fornire il testo in varie copie (per eseguire operazioni diverse su ciascuna)
  - Distanziare le parole e le righe

# Una procedura adeguata richiede:

## Approccio sequenziale



- Dare indicazioni di lavoro scandite in piccoli passi successivi
- Puntare *in primis* a una comprensione sintetica basata sugli elementi fondanti (protagonisti, azioni...)
- Proporre il “vero o falso” prima delle domande

*Compiti amici*

# Una procedura adeguata richiede:

## Rinforzo



Ripetere il più spesso possibile le stesse

indicazioni di lavoro

# Indicazioni di lavoro

## 1 ° passo ( Comprensione globale)

- Affrontare un paragrafo per volta
- Indicare soggetti e predicati con forme e colori consueti
- Cercare il significato dei **verbi** sul dizionario informatico e scriverlo accanto in parentesi
- Rileggere
- Chiedersi: Chi sono i protagonisti? Che succede?

# Indicazioni di lavoro

## 2° passo (Comprensione analitica)

- Segnare soggetti e verbi delle affermazioni date
- Aiutarsi con il dizionario a capire precisamente ogni affermazione (eventualmente riscriverla in italiano)
- Cercare nel testo l'informazione richiesta ed evidenziarla
- Segnare “VERO” o “FALSO”



# Indicazioni di lavoro

## 3° passo ( produzione di risposte)

- In ogni domanda segnare con forme colorate soggetto e verbi
- Sottolineare le “short answers”
- Aiutarsi con il dizionario a capire precisamente le domande
- Cercare nel testo l'informazione richiesta ed evidenziarla
- Formulare le “short answers”
- Formulare le risposte alle “Wh-questions” aiutandosi col testo
- Controllare la struttura della risposta data con le solite forme colorate

# La personalizzazione delle prove

- Presentare il testo diviso in paragrafi con relative richieste immediatamente dopo
- Graduare la difficoltà delle affermazioni per il vero o falso e delle domande e dispensare i DSA dalle più difficili
- Presentare il testo in formato digitale su chiavetta
- Se necessario e possibile semplificare il testo

# Scelta del testo

## **Caratteristiche testuali facilitanti**

- Argomento noto
- Testo narrativo lineare
- Titolo semplice e chiaro
- Protagonisti denominati in modo univoco
- Brevità

# Scelta del testo

## Elementi linguistici facilitanti

- Assenza di *phrasal verbs*
- Assenza di genitivi sassoni e parole composte
- Periodi brevi senza subordinate
- Vocaboli univoci

# Formulazione del “vero o falso” e delle domande

## 1° livello:

- stesso verbo del testo
- date e luoghi precisi
- short answers
- domande introdotte da *when, where, what*

## 2° livello

- verbo sinonimo
- riferimenti temporali e locali generici o relativi
- domande introdotte da *why*

## 3° livello

- inferenza
- domande introdotte da *how, ...*

# **COMPITI AMICI**

## **Doposcuola per DSA**

**Un progetto finanziato dalla Regione Lombardia**

***Promosso dal SIDEF in collaborazione con la  
“Cooperativa S. Tommaso Moro”***

**Sede: “Cooperativa S. Tommaso Moro”  
Via Inganni 19 – Milano**

**[Compiti.amici@associazionegrossman.it](mailto:Compiti.amici@associazionegrossman.it)**

# Soggetti

- Studenti con certificazione di DSA
- Responsabile coordinatore
- Insegnanti con formazione specifica quali tutor
- Consulente informatico

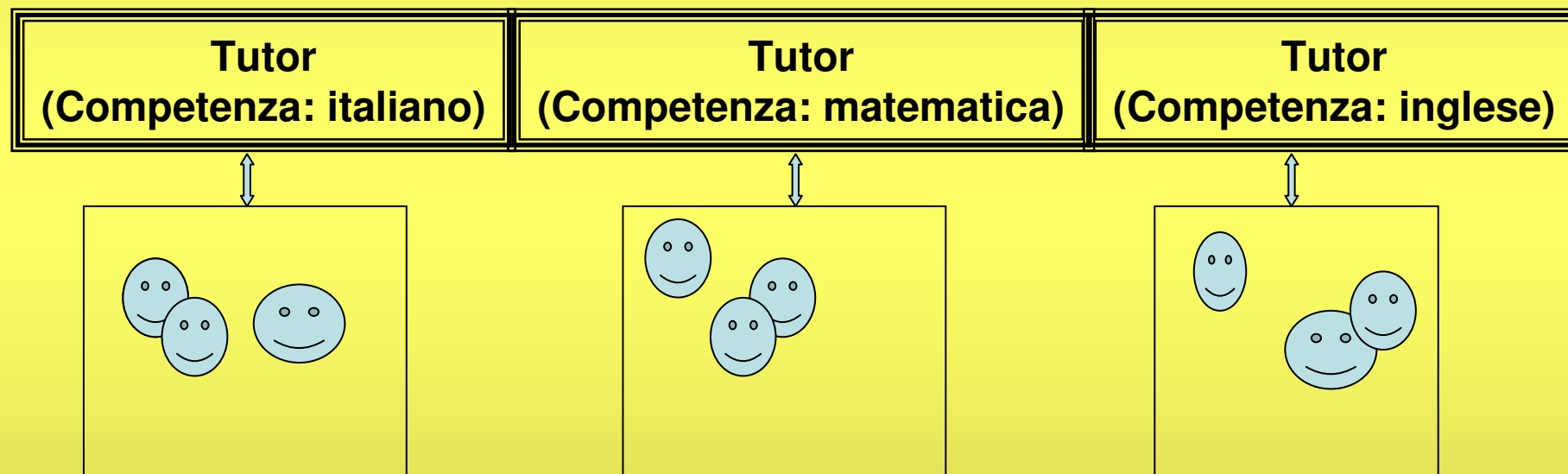
# Caratteristiche

- Frequenza di due pomeriggi settimanali
- Utilizzo guidato di strumenti compensativi
- Progetto in rete con altre scuole della zona 6
- Rapporto costante con l'AID



# Organizzazione delle attività

## *Modulo classi*



*Compiti amici*

# Valutazione dell'esperienza

- Punti di forza:
  - unità dell' équipe
  - esperienza didattica dei tutor
  - rapporto stretto con i singoli studenti
  - personalizzazione reale dell'insegnamento
  - punto di riferimento per l'elaborazione di metodiche personalizzate
- Punti critici :
  - rapporto poco assiduo e coordinato con gli insegnanti di classe
  - difficoltà istituzionali

*Compiti amici*